

II “senso” artistico

A via del Tritone la galleria Sesto Senso

di Rosalba Abozzi

Fernanda Annicchiario

L'architettura dinamica e minimalista della galleria 6° Senso ci avvolge con le sue bianche pareti, facendoci cogliere subito la freschezza della giovane art director Barbara Tamburro. Nel cuore di Roma, a due passi da Via del Tritone, ha ospitato dal 2003, anno in cui ha iniziato la sua attività, una personale di Antonio Tamburro con le sue tele dai colori forti e decisi. Nel corso di questi anni si sono succeduti artisti di grande fama da Cuttuso a Vespignani e Calabria, ma anche giovani di talento.

Aprire una galleria nel centro di Roma è un'impresa che richiede coraggio per una giovane come lei...

Io sono vissuta sempre immersa nel mondo dell'arte essendo figlia del pittore Antonio Tamburro. Per me è stato quasi naturale scegliere di studiare storia dell'arte all'università ed entusiasmarmi all'apertura di questa galleria. Galleria che da quando è attiva ha ospitato sia grandi nomi che giovani artisti emergenti e talentuosi. Anche i miei critici d'arte sono per lo più giovani e molto bravi. Quello che mi sono prefissata di raggiungere fin dall'inizio è la ricerca, non solo di un prodotto nuovo ma soprattutto di



qualità. Per questo mi piace ricercare personalmente gli artisti anche all'estero, in tutta Europa, per poter offrire alla mia clientela “il meglio” del mercato.

Qual è il genere artistico che espone nella sua galleria?

Per l'esposizione prediligo artisti che mi hanno colpito, anche di differenti settori. Si spazia, quindi, dalla pittura alla scultura ed a breve termine è in programma un'esposizione fotografica. Ritengo l'arte un campo molto vasto e proprio per questo nella mia galleria accollo presentazione di libri, dibattiti culturali ed altre performance accompagnate dal pianoforte. Tutto questo con il fine di avvicinare il pubblico all'arte utilizzando linguaggi differenti.

Quali servizi offre ai suoi clienti?

Nel nostro campo ci sentiamo un po' innovativi, infatti, oltre ad aprire liste di nozze, seguiamo attentamente il cliente nella decisione di una spesa così importante. Ogni qual volta si acquista un qua-



dro c'è sempre il dubbio di come possa stare nella propria casa, con l'arredamento, la parete. Uno dei nostri servizi è quello di consigliare, suggerire, dopo aver visto l'eventuale ubicazione, l'opera più adatta. Il cliente, soprattutto oggi, vuole essere rassicurato e pertanto diamo anche la possibilità di vivere l'opera d'arte a casa propria per una settimana prima di un eventuale acquisto.

Gli artisti per quanto tempo hanno la possibilità di esporre le opere?

Generalmente rimangono in galleria un mese. Ci teniamo a presentare più autori così, con molta elasticità, alterniamo una mostra personale ad una collettiva. In programma, per il prossimo incontro, è una personale.

E allora immergiamoci nell'arte di sesto senso che attualmente ospita, fino al 10 aprile, la personale di Irene Petrafesa “Nessuna Direzione”.